

Milano, 13 giugno 2020

Agli Onorevoli  
Sandra Savino  
Erica Mazzetti  
Mauro D'Attis  
Andrea Mandelli  
Roberto Occhiuto  
Roberto Pella  
Francesco Cannizzaro  
Paolo Russo  
Stefania Prestigiaco  
Felice Maurizio D'Ettore

**Oggetto: atto 2500 Camera** – DDL per *Conversione in legge del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

**considerazioni in relazione alle proposte di emendamenti:**

\*122. 033. Sandra Savino.

\*122. 012. Mazzetti, D'Attis, Mandelli, Occhiuto, Pella, Cannizzaro, Paolo Russo, Prestigiaco, D'Ettore.

Onorevoli,  
innanzitutto, un ringraziamento ed un plauso per l'aver voluto, nei fatti, prestare attenzione ad un comparto – come quello del wedding – così duramente colpito dalle conseguenze sociali e operative del Covid-19.

Ci preme tuttavia – a tal proposito – evidenziare alcune considerazioni di cui riteniamo sia indispensabile tener conto.

**a) Necessità di applicazione nel 2020, e non solo nel 2021.**

Il provvedimento mira ad incoraggiare – a partire dal 2021 – le spese documentate per le celebrazioni di matrimoni, infondendo fiducia nelle coppie di sposi, e generando una dinamica virtuosa.

**Tuttavia, la posticipazione temporale al 2021 trasforma l'incentivo da desiderabile ad assolutamente deleterio.**

Tutti gli operatori professionali oggetto del provvedimento (fra cui i nostri colleghi Fotografi) si sono trovati ad affrontare un intero anno – il corrente 2020 – con la repentina disdetta di tutti o quasi gli ingaggi professionali. Non tutti gli imprenditori possono contare sulla liquidità necessaria per sopravvivere per un intero anno con incassi azzerati o quasi.

Un incentivo che spinga gli sposi a posticipare le nozze all'anno prossimo produce il nefasto effetto collaterale di attrarre verso il 2021 quelle poche coppie che avrebbero programmato le nozze nell'ultima parte dell'anno 2020, offrendo un rigagnolo di liquidità.

Incentivare gli sposalizi nel 2021 significa incentivare quello che già avrebbe ed avrà luogo: lo spostamento della celebrazione al prossimo anno.

Affinché l'emendamento produca l'effetto voluto non solo sollevando gli Sposi da una parte dell'impatto economico, ma anche aiutando gli operatori professionali a non soccombere, **sarebbe indispensabile (e non solo auspicabile) che il dispositivo avesse efficacia a partire da subito, e non dal 01 gennaio 2021.**

Questo, sì, contribuirebbe ad evitare la chiusura di tanti esercizi professionali, non in grado di reggere ad una totale assenza di introiti da marzo 2020 alla successiva stagione della primavera 2021.

Per quanto concerne la copertura e l'impatto sui conti dello Stato, si rileva che il credito di imposta verrebbe utilizzato in ogni caso a partire dall'anno successivo, senza gravare immediatamente sulle casse erariali, pur favorendo invece nell'immediato la liquidità per gli operatori professionali.

## **b) Estensione dell'incoraggiamento anche ai viaggi di nozze in Italia.**

Pensando alla nostra Nazione come un sistema unico e non come un insieme di particolarismi, ci permetteremmo di suggerire l'integrazione dell'emendamento con il supporto alle spese effettuate per organizzare il viaggio di nozze in Italia, ad esempio fino a ulteriori aggiuntivi 5.000 / 7.000 euro di spesa.

In tal modo si contribuirebbe a ridare ossigeno anche ad un altro comparto della nostra economia nazionale fortemente penalizzato in questa stagione 2020.

con viva e sincera cordialità

associazione nazionale fotografi professionisti  
tau visual